

# **CONTRIBUTI “UNA TANTUM” DESTINATI AL SOSTEGNO DEL MERCATO DELLA LOCAZIONE RESIDENZIALE AGEVOLATA NELL’AMBITO DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

## **AVVISO**

### **1. OGGETTO DELL’AVVISO**

**Si rende noto che** con deliberazione DG/PRO/2020/145- n.rep.DG/2020/128- P.G. 226776/2020 sono stati definiti criteri e modalità per la concessione di contributi economici “una tantum” , per il sostegno del mercato della locazione residenziale agevolata, nell’ambito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, come indicato dal Protocollo d’Intesa tra Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Università di Bologna, Fondazione per l’Innovazione Urbana, Associazioni Sindacali rappresentative degli inquilini e della proprietà edilizia, approvato con Delibera della Giunta PG 185625 del 13 Maggio 2020, nonchè dalla Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 602 del 3 Giugno 2020. Nell’ampio ventaglio degli interventi previsti dal citato Protocollo, le azioni qui disciplinate si riferiscono al sostegno di contratti di locazione concordata, e si concludono entro il 30/11/2020, salvo esaurimento anticipato dei fondi disponibili. Gli incentivi qui disciplinati sono compatibili con le altre misure una-tantum per il sostegno alla locazione concordata, di cui alla Delibera della Giunta Comunale P.G. n.337144/2014, erogate precedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso.

### **2. DESTINATARI E REQUISITI**

Possono presentare richiesta ai sensi del presente Avviso i conduttori di alloggi situati nel territorio del comune di Bologna, che - al momento della presentazione dell’istanza - abbiano in essere un contratto di locazione per uso residenziale ai sensi delle norme vigenti (con esclusione di alloggi appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9) ed in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- cittadinanza italiana;
- oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all’Unione europea;
- oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all’Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

Gli stessi conduttori - o un membro dello stesso nucleo familiare - non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- 1) avere ricevuto, nell'anno 2020, la concessione di un contributo del Fondo per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni della Giunta Regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 e da eventuali future concessioni di fondi;
- 2) avere avuto, nell'anno 2020, la concessione di un contributo del Fondo per la morosità incolpevole di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- 3) avere ricevuto, nell'anno 2020, la concessione di un contributo per il sostegno all'affitto ai sensi della DGR n. 1815/2019;
- 4) essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;

Ai sensi della delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 602 del 3 Giugno 2020, i contributi concessi ai conduttori richiedenti **saranno erogati direttamente ai locatori dell'alloggio da essi occupato, nel caso in cui** a far data dal 10 Marzo 2020 (entrata in vigore delle disposizioni del DPCM del 09/03/2020 c.d. "Io resto a casa"):

- a) abbiano ridotto il canone di locazione di un contratto libero (art. 2, comma 1, Legge 431/98) o concordato (art. 2, comma 3, Legge 431/98) o transitorio (art. 5, Legge 431/98);**
- b) abbiano trasformato un contratto di locazione libero (art 2, comma 1 della Legge 431/98), in un contratto concordato (art. 2 comma 3 della Legge 431/98);**
- c) abbiano stipulato un nuovo contratto di locazione concordato (art. 2 comma 3 della Legge 431/98) per un alloggio precedentemente sfitto, o locato per finalità turistiche;**

La disciplina specifica relativa alle tre casistiche sopra elencate è dettagliata nel successivo articolo 3 di questo Avviso.

### **3. DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO**

L'Amministrazione comunale, per le finalità del presente avviso, ha messo a disposizione un primo fondo di complessivi Euro 432.000,00 a cui potranno aggiungersi ulteriori risorse comunali e/o regionali. I contributi, come di seguito disciplinati, verranno concessi in favore dei richiedenti risultati in possesso dei requisiti previsti fino ad esaurimento dello stesso fondo, secondo un criterio di priorità per ordine di arrivo delle domande. Alla pagina "contributi una tantum" del sito [www.comune.bologna.it/casa](http://www.comune.bologna.it/casa) sarà aggiornato periodicamente l'ammontare dei fondi disponibili.

**Con riferimento al precedente articolo 2, lettera a):**

— è previsto un contributo una tantum nel caso il locatore abbia ridotto almeno del 10% il canone annuo originariamente applicato nel caso di Contratto Concordato (o Transitorio), oppure abbia ridotto almeno del 20% il canone annuo originariamente applicato nel caso di Contratto Libero . Il contributo è uguale al 70% della riduzione così riconosciuta, fino ad un massimo di Euro 2.000,00 (*per esempio: canone concordato annuo Euro 7.000,00; riduzione 10% = Euro 700,00; contributo una tantum 70% riconosciuto = Euro 490,00*). Si specifica che la riduzione si intende per una sola annualità (12 mesi) e potrà essere applicata in un'unica soluzione ovvero può essere dilazionata in un numero variabile di rate, fino a un massimo di 12. Concluso il periodo per il quale si è concordata la predetta riduzione del canone, il contratto si intende “ripristinato” alle stesse condizioni originariamente pattuite dalle parti. L'entità e la modalità scelta per l'applicazione della riduzione dovrà essere esplicitata nella Scrittura privata registrata da allegare in sede di domanda;

**Con riferimento al precedente articolo 2, lettera b):**

— è previsto un contributo una tantum nel caso in cui il locatore abbia trasformato un contratto di locazione libero (art 2, comma 1 della Legge 431/98) o Transitorio (di cui all'art 5 Legge 431/98) in un contratto concordato (art. 2 comma 3 della Legge 431/98), applicando una riduzione almeno del 20% rispetto al canone annuo originariamente previsto. Il contributo è uguale al 70% della riduzione così riconosciuta, fino ad un massimo di Euro 2.500,00;

**Con riferimento al precedente articolo 2, lettera c):**

— è previsto un contributo una tantum nel caso il locatore abbia stipulato un nuovo contratto di locazione concordato (art. 2 comma 3 della Legge 431/98) per un alloggio precedentemente sfitto, o locato per finalità turistiche. Il contributo è pari al 50% del canone concordato per i primi 18 mesi, per un contributo massimo comunque non superiore a Euro 3.000,00. Il canone concordato mensile massimo ammesso è fissato in Euro 700,00.

L'alloggio deve essere sfitto, o locato per finalità turistiche, alla data di approvazione del presente Avviso.

**4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

I **conduttori interessati** , a partire dal 17 Giugno 2020 e fino al 30 Novembre 2020, dovranno

presentare istanza in forma di autodichiarazione esclusivamente tramite il modulo on line reperibile all'indirizzo [www.comune.bologna.it/casa](http://www.comune.bologna.it/casa).

All'istanza, redatta secondo il modello "AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000", dovranno essere allegati, in file PDF o JPG:

- copia di valido documento di riconoscimento firmato;
- nei casi di cui al precedente art. 2 lettera a), copia della Scrittura privata registrata tra le parti che indichi entità e durata della riduzione del canone, secondo quanto disciplinato dall'Integrazione all'Accordo in materia di locazione concordata sottoscritta il 14 aprile 2020 dalle Associazioni rappresentative degli inquilini e della proprietà edilizia, e – se nel caso - copia del precedente contratto Libero;
- nei casi di cui al precedente art. 2 lettere b) e c), copia del contratto di locazione e dell'"attestazione bilaterale di rispondenza" del contratto sottoscritta da un'associazione dei proprietari e da un'associazione degli inquilini firmatarie dell'Accordo, nonché copia del precedente contratto libero nei casi della lettera b);

Nel modulo per l'istanza dovranno essere indicati anche i dati anagrafici ed il codice IBAN del locatore a cui l'Amministrazione, una volta espletate le opportune verifiche, liquiderà il contributo una tantum.

Le istanze pervenute saranno valutate secondo l'ordine di arrivo, certificato dal numero di Protocollo e dall'orario di registrazione della richiesta attribuito automaticamente dal sistema informatico, ed i contributi verranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Stante la necessità della verifica puntuale di tale ordine di arrivo delle richieste, non saranno considerate le istanze pervenute con altro mezzo. I richiedenti che, sempre secondo l'ordine di arrivo, non potranno essere considerati ai fini del contributo per esaurimento dei fondi disponibili prima della data di chiusura del presente avviso, riceveranno apposita comunicazione da parte del Comune di Bologna.

## **5. VERIFICA ISTRUTTORIA PREVENTIVA**

In ragione dei necessari requisiti in capo al conduttore, richiamati al precedente articolo 2, al fine di garantire alle parti la sussistenza delle condizioni per l'ottenimento del contributo una tantum in discorso, prima della rinegoziazione del contratto di locazione, ovvero della trasformazione di un contratto da libero a concordato, ovvero della stipula di un nuovo contratto di locazione, il conduttore potrà chiedere una verifica dei predetti requisiti all'Amministrazione Comunale, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica [contributoaffitto@comune.bologna.it](mailto:contributoaffitto@comune.bologna.it). In caso di esito positivo, l'Amministrazione rilascerà un'attestazione, sempre a mezzo di posta elettronica, che lo stesso conduttore potrà presentare al locatore per concordare o rinegoziare il contratto di locazione.

## **6. CONTROLLI**

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi degli articoli 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/00.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

Dalla Residenza Municipale, .....xxx....2020

Il Direttore...